



8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

PREMESSA

Il servizio a cui la cooperativa sociale Terra e Libertà fa riferimento per il progetto di servizio civile *Verso l'infinito e oltre* è quello del centro socio educativo autofinanziato "Il Piccolo Principe" che accoglie 40 minori, dai 6 ai 14 anni, della periferia est di Napoli nel quartiere di San Giovanni a Teduccio in via Garibaldi, 60.

Questo servizio offre ai ragazzi un ventaglio di proposte a 360 gradi che coinvolga le famiglie, la scuola, il terzo settore e la cittadinanza con l'obiettivo di garantire uno spazio accogliente e di riferimento visibile sul territorio che prevenga, con l'azione costante, comportamenti devianti e diventi presidio di legalità.

CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio dove si realizza il progetto *Verso l'infinito e oltre* è quello della periferia est di Napoli, cioè della Municipalità n°6, con particolare riferimento al quartiere di San Giovanni a Teduccio.

San Giovanni a Teduccio occupa un territorio di 2,35 kmq e con i suoi 23.850 abitanti (fonte: Servizio Statistica del Comune di Napoli - Popolazione residente calcolata secondo le risultanze anagrafiche. Anno di riferimento 2008; fonte per tutte le tabelle a seguire) è uno dei tre quartieri, insieme con Barra e Ponticelli, a caratterizzare la periferia per un forte disagio sociale. Esso si contraddistingue per la più alta densità abitativa della municipalità a cui appartiene e maggiore rispetto alla media cittadina.

8) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	6
9) Numero posti con vitto e alloggio:	0
10) Numero posti senza vitto e alloggio:	6
11) Numero posti con solo vitto:	0
13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:	1400
14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :	5



15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità ad eventuale modifica temporanea della sede di servizio in coerenza con le attività precedentemente descritte al punto 8.1, per un max di 30gg.
La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso



CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop.soc Terra e Libertà	Napoli	Via Garibaldi, 60	21974	6	081 7529831	081 7529831	Uccello Francesco	23/04/1973	CCLFNC73 D23F839S	Massimiliano Virgilio	08/02/79	VRGMSM79B08 F839P	SVA

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Si considera titolo preferenziale il Diploma di scuola media superiore
Ai volontari/e si richiedono capacità di relazionarsi a livello interpersonale, buona cultura generale, motivazioni e il possesso di capacità comunicative con i giovani.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari in servizio civile verrà rilasciato una certificazione di crediti formativi acquisiti da parte dell'ente di formazione riconosciuto GESCO.

Questo **certificato** attesta la capacità di lavorare in equipe e di gestire un gruppo di ragazzi in attività laboratoriali, educative e ricreative sia interne al gruppo che esterne.

Inoltre, attraverso la formazione e l'accompagnamento continuo, i volontari saranno in grado di leggere i reali bisogni dei ragazzi e operare delle scelte di intervento mirate.

Nello specifico il certificato attesta i **"Saperi"** così definiti:

■ **SAPERE**

- ▶ identificare una rete coerente di partner nel territorio locale,
- ▶ identificare le possibilità di cooperazione e/o integrazione tra i partner territoriali;



- ▶ declinare i principi di partecipazione e di inclusione
- ▶ riflettere e vagliare possibili soluzioni d'intervento

■ **SAPER FARE**

Competenze tecnico-operative specifiche:

- ▶ utilizzare tecniche specifiche di comunicazione (ascolto ed espressione):
 - la conduzione di laboratori
 - la rete relazionale: ragazzi, genitori e scuola
- ▶ predisporre e utilizzare strumenti di aiuto:
 - modalità didattiche alternative per il sostegno scolastico
- ▶ Osservare e descrivere comportamenti e situazioni

Competenze generali:

- ▶ utilizzo dei programmi di videoscrittura
- ▶ utilizzo dei programmi di Posta elettronica
- ▶ utilizzo dei strumenti informatici di base

■ **SAPER ESSERE**

- ▶ lavorare in équipe multi professionali sulle relazioni con molteplici stakeholder interni ed esterni ai centri educativi (lavoratori, soci, utenti, clienti, comunità locale, pubblica amministrazione, società civile, ecc.);
- ▶ gestire la relazione con i ragazzi, dimostrando di saper ridefinire gli obiettivi, ad introdurre integrazioni e correttivi che si rendono necessari, a monitorare e valutare le modificazioni che si vengono a determinare in corso d'opera in modo da attuare i necessari feedback;
- ▶ comunicare e relazionarsi in generale

Infine i volontari avranno acquisito competenze per elaborare strumenti didattici alternativi per ragazzi delle scuole elementari e medie.

- La lega coop nazionale al termine del servizio civile nazionale rilascerà ai volontari una certificazione che attesta l'effettivo servizio svolto.



33) *Contenuti della formazione:*

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC)
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01);
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario);
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani;
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;
- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari

34) *Durata:*

41 ORE

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

40) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione saranno proposti in fasi differenziate. In una prima fase si provvederà all'accoglienza dei volontari. L'accoglienza in questa accezione individua una precisa opzione metodologica, che si colloca come momento operativo specifico e fortemente caratterizzante il percorso formativo. E' un momento indispensabile all'instaurarsi di un'efficace relazione tra operatori/formatori del servizio e volontari. Pertanto, in questa fase verranno forniti ai volontari non solo la descrizione del servizio (**mission, attività, destinatari, personale**) che li vedrà coinvolti, il ruolo e i compiti e le responsabilità ad essi destinati, l'obiettivo che persegue il complesso delle azioni necessarie al compimento dell'ipotesi. In tale fase verranno ribaditi inoltre il ruolo del volontario così come inteso dallo spirito della normativa vigente, nonché del "gruppo" di Servizio Civile (conoscenza oip, responsabile del progetto). In una fase successiva si provvederà a fornire i contenuti teorici



ritenuti indispensabili al consapevole esercizio del ruolo.

Si illustrano di seguito gli argomenti che verranno trattati:

- **Concetti di rischio**
- **Danno**
- **Prevenzione**
- **Protezione**
- **Organizzazione della prevenzione aziendale**
- **Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza**
- il lavoro in equipe;
- il disagio minorile

- la relazione con il minore (ascolto etico e responsabile nei confronti dei minori);
- modalità di intervento con i minori: tecniche di animazione, accoglienza, routine quotidiana;
- cenni di psicologia evolutiva
- cos'è una rete
- i centri socio educativi
- organizzazione delle attività per ragazzi
- mediazione dei conflitti
- l'informazione sociale
- il burn out
- l'analisi del territorio: la mappatura

La strategia applicata all'addestramento è quella di simulare l'andamento dell'equipe che ogni gruppo di lavoro svolge, per cui all'interno del setting si alternano momenti di pura formazione e approfondimento dei metodi e tecniche di servizio sociale all'esecuzione dei relativi esercizi.

La metodologia applicata è quella di effettuare una serie di incontri a distanza ravvicinata per proseguire con un work in progress fino alla fine del progetto.

L'addestramento in gruppo (co-coaching) si pone i seguenti obiettivi:

- facilitare le relazioni tra i membri dell'equipe e ricostruire la coesione del gruppo che naturalmente porta a ridefinire le relazioni con gli utenti e la loro coesione al fine dell'attivazione di una più approfondita relazione significativa e soprattutto educativa e di crescita personale dell'utente in un panorama "democratico", di consapevolezza (insight), di sviluppo morale, etico e di disciplina interiore;
- realizzare un processo di auto osservazione utile a definire meglio l'intervento diretto con l'utenza e ad innalzare il livello qualitativo della prestazione professionale;
- realizzare il contenimento del burn out degli operatori e, a cascata, degli utenti;
- promuove attività operative di alto livello educativo, strategie, metodi e tecniche di servizio sociale alla persona;
- valutare gli obiettivi prefissati e loro eventuale rimodulazione in itinere;
- approfondimento e soluzione di situazioni ritenute problematiche (casa work, problem solving);
- studio di strategie per gli interventi in rete e integrazione socio



sanitaria

41) Durata:

80 ORE